



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE  
“FRANCESCO VIVONA”  
Calatafimi Segesta - Vita



C/da Santa Maria, s.n.c. - 91013 Calatafimi Segesta (TP)  
Centralino: 0924 951311 - Email: tpic81300b@istruzione.it  
PEC: TPIC81300B@pec.istruzione.it  
Codice fiscale: 80004430817 - Codice meccanografico: TPIC81300B  
www.istitutocomprensivovivona.edu.it

**CIRCOLARE N 171**

Ai docenti scuola Primaria e secondaria I grado

Ai Coordinatori delle classi primaria e secondaria di I grado

**OGGETTO: compiti a casa- indicazioni**

Pur nel riconoscimento dell'autonomia e indipendenza dell'insegnamento, come sancito dall'art. 33 della Costituzione, si ritiene necessario ed urgente sensibilizzare il personale docente sull'esigenza di dosare opportunamente i compiti a casa assegnati agli studenti .

Numerose sono state, a partire dagli anni '60, le disposizioni normative e le note ministeriali tutt'ora vigenti che hanno dato indicazioni a riguardo , ad esempio la **C.M. n. 431 del 30.10.1965** la quale precisa che “Un sovraccarico degli impegni di studio nuoce alla salute dei giovani” e che l'assegnazione dei compiti a casa deve tener conto della “necessità di contemperare le varie e non sempre concordi esigenze delle famiglie” ; o la **C.M. n. 177 del 15.5.1969** in cui si dispone che agli alunni delle elementari (primaria) e medie (secondaria di primo grado) “non vengano assegnati compiti a casa per il giorno successivo a quello festivo”.

Si suggerisce pertanto ai docenti di prestare particolare attenzione al tempo pieno nella Primaria, in quanto è doveroso ricordare che questo si svolge in n. 40 ore settimanali e che, per la particolare età degli alunni, i compiti a casa dovrebbero essere un'eccezione e non la consuetudine.

In particolare si rammenta che lo sviluppo cognitivo deriva anche dalle esperienze che l' alunno vive in contesti non scolastici, coltivando interessi artistici e sportivi o semplicemente relazionandosi con la propria famiglia o con i propri coetanei.

Lo stesso orientamento vale per la Scuola Secondaria di I grado e la Scuola Primaria con orario antimeridiano, le quali avendo tempi più lunghi distribuiti su 5 giorni devono tener conto del fatto che l' assegnazione dei compiti a casa non deve avvenire in modo esagerato e in sovraccarico. Non è pensabile esporre ad eccessivo lavoro a casa gli alunni dopo la mattinata scolastica e in particolar modo nei giorni in cui gli alunni ( indirizzo musicale) sono impegnati nelle attività musicali pomeridiane.

Si esortano pertanto i coordinatori di classe a monitorare il carico dei compiti a casa assegnati dai singoli insegnanti in modo da non rendere eccessivamente gravoso il lavoro degli studenti e di prevenire fenomeni di disaffezione allo studio.

La Dirigente Scolastica  
Prof.ssa Caterina Agueci  
(Firma autografa sostituita a mezzo stampa  
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D. Lgs. 39/93)